



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Giorgio Gasparini" Vignola (MODENA)**

Enti Pubblici territoriali soci: Unione di Comuni Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Seduta del 29/03/2018 – Deliberazione n. 4

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL WELFARE LOCALE APPROVATA DALL'UNIONE TERRE DI CASTELLI - PROVVEDIMENTI.

Publicata all'albo pretorio
in data _____
reg. n. _____

DELIBERA DI ASSEMBLEA

ORIGINALE

COPIA

L'anno **2018 (duemiladiciotto)** il giorno 29 (**ventinove**) del mese di **marzo** alle ore 15.00 presso la sala Conferenze ASP, Via Libertà, 823, con le prescritte modalità, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'ASP "Giorgio Gasparini"

Fatto l'appello risultano:

PRESIDENTE/SINDACO	ENTE SOCIO	QUOTE	PRESENTI	ASSENTI
EMILIA MURATORI	UNIONE TERRE DI CASTELLI	49,65%	X	
MASSIMO PARADISI	CASTELNUOVO RANGONE	8,26%	X	
FABIO FRANCESCHINI	CASTELVETRO di MODENA	6,19%	X	
VALERIO ZAMBELLI COMMISSARIO PREFITIZIO	GUIGLIA	2,15%		X
EMILIA MURATORI	MARANO s.P.	2,83%		X
MAZZA LUCIANO	MONTESE	2,20%	X	
GERMANO CAROLI o in sua vece come delegato permanente GIUSEPPE MARCHIONI	SAVIGNANO s.P.	5,07%	X	
UMBERTO COSTANTINI o in sua vece come delegato permanente SALVATORE FRANCIOSO	SPILABERTO	7,05%		X
SIMONE PELLONI	VIGNOLA	14,04%	X	
GIANFRANCO TANARI	ZOCCA	2,56%	X	
	TOTALE	100%		

Presiede il Presidente dell'Assemblea dei soci, Emilia Muratori che ai sensi dell'art. 15 comma 1 dichiara validamente costituita la assemblea dei soci.

E' presente alla seduta la Direttrice dell'Azienda, Dott.ssa Flavia Giovanardi, anche in qualità di verbalizzante, ai sensi dell'art. 13, comma 6 dello Statuto.

Sono altresì presenti l'Amministratore Unico Dr. Marco Franchini, e il Revisore Unico Dr.ssa Elisa Fabbri.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia,
Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca.

DELIBERAZIONE N° 4

DEL 29/03/2018

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL WELFARE LOCALE APPROVATA DALL'UNIONE TERRE DI CASTELLI - PROVVEDIMENTI.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Premesso che il Comitato di Distretto di Vignola, con propria deliberazione n. 2 del 17/03/2016, ad oggetto "*Azienda Pubblica di Servizi alla Persona 'Giorgio Gasparini' di Vignola – Provvedimenti*" ha disposto, all'unanimità dei propri componenti, l'interruzione del processo di superamento dell'Asp, precedentemente deliberato con atto n. 1 del 9/04/2014 ad oggetto "*Programma di riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio sanitari di cui alla legge regionale 26 luglio 2013 n. 12: individuazione unitarietà della gestione pubblica nel Distretto sanitario di Vignola*", e ha deciso l'avvio di un percorso approfondito e qualificato di valutazione e progettazione del Welfare del Distretto di Vignola in una prospettiva di medio/lungo periodo;

Richiamata la delibera della Giunta dell'Unione Terre di Castelli n. 9 del 18/01/2018, ad oggetto "*Progetto di riorganizzazione Welfare Locale - Approvazione*" con la quale, al termine di un percorso di analisi, valutazione e progettazione, è stato approvato il progetto di riorganizzazione del Welfare Locale che coinvolge sia la Struttura Welfare Locale dell'Unione, sia i servizi dell'ASP;

Dato atto che il progetto riorganizzativo prevede un insieme complesso di cambiamenti che riguardano i due Enti, Unione ed ASP, sulla base di precise linee di indirizzo, quali:

- specializzazione dei due enti, sulla base delle disposizioni normative, con chiara distinzione dei ruoli, creando connessioni stabili ed evitando sovrapposizioni; all'Unione spettano governance, programmazione, indirizzo, committenza e verifica, accesso e valutazione del bisogno;
- ASP è il soggetto gestore di servizi, orientato all'innovazione ed alla sperimentazione, che intrattiene un forte legame col territorio e col Terzo Settore e si attiva anche nell'ambito di servizi non accreditati, finalizzati alle fragilità emergenti; da evitare o limitare la cosiddetta "doppia committenza";
- unico Sistema Welfare Locale, che include l'attuale Struttura Welfare dell'Unione e ASP: gli enti, formalmente separati, operano tuttavia in modo coeso e complementare e rispondono ad un'unica Direzione;

Considerato che all'interno del nuovo sistema organizzativo si prevede, tra l'altro:

- il conferimento in ASP della gestione del Centro Socio Riabilitativo Residenziale per disabili "*Il Melograno*" di Montese;
- il conferimento in ASP della gestione dei servizi per la prima infanzia a gestione diretta presenti sul territorio del distretto e gestiti dall'Unione quali:
 - Nido Azzurro – Castelnuovo Rangone
 - Nido di Montale – frazione Montale Rangone
 - Nido Arcobaleno – Castelvetro di Modena
 - Nido Scarabocchio – Savignano sul Panaro
 - Nido Le Margherite – Spilamberto
 - Nido Cappuccetto Rosso – Vignola

- la riacquisizione in Unione dall'ASP della funzione e degli interventi inerenti l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, anche mediante l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari, materia oggetto di recente normazione regionale che ne ha rivisto in modo significativo contenuti e competenze, attualmente in capo ad ASP;

Richiamate a tale proposito:

- la deliberazione del Comitato di Distretto n. 2 del 09/04/14 "*Superamento della frammentazione gestionale dei servizi socio-sanitari (CRA, CD Anziani, CSRR) del Comune di Montese. Provvedimenti*" con la quale, nell'ambito del percorso di accreditamento delle strutture socio-sanitarie del Comune di Montese, si era decisa la forma pubblica di gestione del Centro Socio-Riabilitativo Residenziale per disabili "*Il Melograno*", individuando, ai sensi della delibera n. 1 del 09/04/2014 succitata, l'Unione Terre di Castelli quale soggetto istituzionale deputato;
- la Convenzione tra l'Unione Terre di Castelli ed i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca per la partecipazione, in qualità di soci, all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Asp) "*Giorgio Gasparini*" di Vignola, sottoscritta in data 1/12/2006 che prevede, tra l'altro, che, "*oltre ai servizi e alle attività già gestiti dalle IPAB che si fondono (casa protetta per anziani, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno per anziani), la costituenda A.S.P. debba gestire, con appositi contratti di servizio, quelli attualmente conferiti e affidati dagli Enti pubblici territoriali sottoscrittori della presente convenzione al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Vignola (di seguito: Co.I.S.S.);*" tra cui il servizio di inserimento lavorativo, come individuato all'art. 2 lettera g) della convenzione medesima;

Considerato che i conferimenti della gestione di servizi in ASP e la riacquisizione di funzioni dall'ASP, come sopra descritti, comportano il trasferimento di personale ed il riallineamento dei bilanci di Unione ed ASP;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Unione n. 16 del 27/03/2018, ad oggetto "*Progetto di riorganizzazione welfare locale – Provvedimenti*", con la quale si approva, per quanto di competenza, con particolare riferimento ai criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e servizi ed all'organizzazione dei servizi pubblici locali, il "Progetto di riorganizzazione Welfare Locale" approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 9 del 18/01/2018, dando mandato alla struttura tecnica per la sua attuazione, con conseguente adeguamento dell'assetto e della denominazione dei settori/servizi afferenti la Struttura Welfare Locale dell'Unione, e si dispone in ordine al conferimento di servizi in ASP e di riacquisizione di funzione da ASP;

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio Unione n. 17 del 27/03/2018, con la quale viene approvato il Programma di riordino delle forme di gestione dei servizi sociali e socio sanitari ai sensi della L.R. 12/2013, nel quale ASP è individuata quale unico soggetto gestore pubblico di servizi socio-sanitari del distretto;

Richiamata la normativa nazionale e regionale in materia di servizi e prestazioni sociali, con particolare riferimento alla L. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ed alla LR 2/2003 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

Viste:

- la LR 12/ 2013, "*Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona*";
- la normativa della Regione Emilia Romagna in materia di accreditamento dei Servizi Socio-Sanitari
- la LR 14/2015, "*Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari*"

Tutto ciò premesso, viste le ragioni d'urgenza e con voto unanime

DELIBERA

Per quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente confermato nella parte dispositiva

1. di prendere atto di quanto disposto dalle deliberazioni del Consiglio dell'Unione Terre di Castelli, negli atti in premessa citati, e di disporre come segue:

A) Centro Socio Riabilitativo Residenziale per disabili "Il Melograno" di Montese:

Visto il *corpus* normativo della Regione Emilia Romagna in materia di accreditamento dei Servizi Socio-Sanitari:

- o di assumere la gestione del servizio accreditato Centro Socio-Riabilitativo Residenziale "Il Melograno" con decorrenza dal 01/04/2018;
- o di dare atto che, a far data dall'assunzione del servizio, ASP subentra in tutti i rapporti attivi e passivi attualmente facenti capo all'Unione ed inerenti la gestione del servizio;
- o di dare mandato all'Amministratore Unico ed al Direttore, per quanto di rispettiva competenza:
 - a) di definire nel dettaglio, con specifico accordo, i rapporti col Comune di Montese proprietario dell'immobile e fornitore di alcuni fattori produttivi;
 - b) di assumere dall'Unione Terre di Castelli le unità di personale assegnate al servizio, dando corso ai necessari adempimenti amministrativi e tecnici;
 - c) di provvedere, di concerto con l'Ufficio di Piano dell'Unione, all'avvio delle azioni e all'assunzione degli atti necessari, nell'ambito dei procedimenti di cui alle norme in materia di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento dei servizi socio-sanitari e di procedere, secondo le disposizioni del Comitato di Distretto, alla redazione del contratto di servizio;
 - d) di procedere ad adeguare la previsione del bilancio 2018 alla luce del nuovo servizio acquisito;
 - e) di provvedere ad ogni ulteriore adempimento o atto necessario all'ordinato trasferimento del servizio, a garanzia della sua continuità e qualità e della soddisfazione degli utenti e dei loro familiari;

B) Servizi educativi per la prima infanzia

- o di assumere, a far data dal 1/09/2018, la gestione dei servizi per la prima infanzia a gestione diretta, presenti sul territorio del distretto e già gestiti dall'Unione, ovvero:
 - Nido Azzurro – Castelnuovo Rangone
 - Nido di Montale – frazione Montale Rangone
 - Nido Arcobaleno – Castelvetro di Modena
 - Nido Scarabocchio – Savignano sul Panaro
 - Nido Le Margherite – Spilamberto
 - Nido Cappuccetto Rosso – Vignola
- o di dare atto che, a far data dall'assunzione del servizio, ASP subentra in tutti i rapporti attivi e passivi attualmente facenti capo all'Unione ed inerenti la gestione del servizio;
- o di prendere atto che restano di competenza dell'Unione tutte le attività non direttamente gestionali inerenti la funzione in oggetto e, a titolo indicativo e non esaustivo:
 - le politiche per l'infanzia
 - la programmazione dei servizi per ciascun anno educativo
 - l'accesso dei cittadini al servizio, la graduatoria, l'invio alle singole strutture
 - l'approvazione e l'aggiornamento di regolamenti e discipline in materia
 - i rapporti col territorio
 - la determinazione delle rette di frequenza
 - i rapporti con la Regione ed il governo del coordinamento pedagogico territoriale
 - le competenze in materia di autorizzazione al funzionamento, convenzionamento e futuro accreditamento dei soggetti privati operanti nei servizi per la prima infanzia
- o di dare mandato all'Amministratore Unico ed al Direttore per quanto di rispettiva competenza:
 - aa) di assumere dall'Unione Terre di Castelli le unità di personale dedicate al servizio, dando corso ai necessari adempimenti amministrativi e tecnici;

- bb) di concordare con la Giunta dell'Unione Terre di Castelli, mediante specifico accordo, i reciproci rapporti di dettaglio per l'organizzazione e gestione dei servizi in parola;
- cc) di procedere ad adeguare la previsione del bilancio 2018 alla luce del nuovo servizio acquisito;
- dd) di provvedere ad ogni ulteriore adempimento o atto necessario all'ordinato trasferimento del servizio, a garanzia della sua continuità e qualità e della soddisfazione degli utenti e dei loro familiari;

C) Funzione e interventi inerenti l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità

- o di dare atto che la recente normativa regionale in materia ha di fatto assunto nella diretta competenza regionale una porzione delle attività tradizionalmente svolte dal servizio SIL, con particolare riferimento alla citata la LR 14/2015, "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" ed alla LR 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna assume le competenze dei Centri per l'impiego e le organizza con un modello a rete di servizi, a presidio territoriale delle politiche attive e passive del lavoro, fondato sulla cooperazione tra le istituzioni territoriali, nonché sulla collaborazione di soggetti pubblici e privati, ed istituisce l'Agenzia regionale per il lavoro;
- o di dare atto pertanto che è in corso una necessaria revisione delle attività, che prevede un chiaro orientamento nella direzione dell'inclusione dei soggetti fragili più che dell'inserimento lavorativo vero e proprio e che, in conseguenza di ciò, indirizza verso un più diretto rapporto col servizio sociale professionale, sottolineando la funzione educativa e orientativa dell'intervento, più che quella di vera e propria politica attiva del lavoro;
- o per tutto quanto sopra detto, di trasferire da ASP in Unione la funzione e gli interventi inerenti l'inserimento lavorativo, per quanto resta di competenza dell'Ente Locale a seguito delle modifiche normative di cui sopra, e l'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità sociale e socio-sanitaria, con decorrenza da 1/04/2018, esprimendo la necessità:
 - che sia mantenuta e valorizzata l'esperienza acquisita dagli operatori con particolare riferimento al raccordo col mondo produttivo;
 - che sia assicurata anche in futuro la sinergia con gli altri servizi di ASP, con particolare riferimento a quelli dedicati alle persone con disabilità;
 - che sia mantenuta e potenziata la sinergia costruita col gestore esterno, individuato dalla Regione Emilia Romagna, per l'attuazione della LR 14/2015;
- o di dare atto che, a far data dalla riassunzione della funzione in capo all'Unione, questa subentra in tutti i rapporti attivi e passivi attualmente facenti capo all'ASP ed inerenti la gestione del servizio;
- o di dare mandato all'Amministratore Unico ed al Direttore per quanto di rispettiva competenza:
 - aaa) di trasferire all'Unione Terre di Castelli le unità di personale dedicate al servizio, dando corso ai necessari adempimenti amministrativi e tecnici;
 - bbb) di procedere ad adeguare la previsione del bilancio 2018 alla luce del servizio trasferito;
 - ccc) di provvedere ad ogni ulteriore adempimento o atto necessario all'ordinato trasferimento del servizio, a garanzia della sua continuità e qualità e della soddisfazione degli utenti e dei loro familiari.

INDI

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Stante l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa;
Con separata unanime palese votazione,

DISPONE

di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 25, comma 6, dello Statuto aziendale.



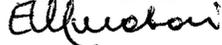
**-AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)**

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

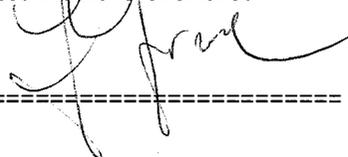
IL PRESIDENTE

Emilia Muratori



IL VERBALIZZANTE

Dr.ssa Flavia Giovanardi



DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola ai sensi del comma 4, dell'art. 32 del vigente Statuto e vi resterà per quindici giorni consecutivi.



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Paola Covili



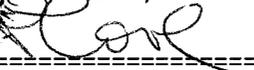
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' **DIVENUTA ESECUTIVA** per decorrenza dei termini ai sensi di legge;
- E' dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi del comma 6, dell'art. 25 del vigente Statuto;



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Paola Covili



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola per n. 15 gg. consecutivi con inizio dal _____ e contro di essa non sono state presentate opposizioni.



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Paola Covili

